REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n. IN/2021/ n° del protocollo

Fasc. 2018/G13.12.5/15

Allegati: ----

Oggetto: **S795** – OCDPC 558/2018. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto denominato "rinforzo strutturale della passeggiata Cadorna con creazione di opere di difesa dell'arenile e della strada soprastante".
Comune di Alassio (SV).
Riscontro verifica completezza documentale ex art. 19, c. 2 e trasmissione osservazioni ex art. 19, c. 3, D. Lgs. 152/2006 s.m.i..

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Savona

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alle Vs. note prot. PG/2021/111487 del 24/03/2021 e PG/2021/126144 del 6/4/2021, con le quali si chiedeva di verificare l'adeguatezza e la completezza documentale, nonché di esprimere le osservazioni previste dall'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i. sulla base della documentazione pubblicata sul sito web www.ambienteinliguria.it.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto il 29/10/2018, tuttora in vigore, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Dall'analisi di quanto riportato nella documentazione agli atti, si evince che il progetto si sviluppa in località La Cappelletta, presso il Capo di Santa Croce, immediatamente a Ponente rispetto alla Marina di Alassio.

Gli interventi in esame sono mirati principalmente alla mitigazione del fenomeno del run – up marino nel tratto in adiacenza alla scogliera naturale lato porto, in modo da ridurre quanto più possibile la risalita delle onde verso passeggiata Cadorna.

In particolare sono previste opere di:

- sistemazione e rinforzo diffuso al piede della scogliera, effettuato con l'utilizzo di massi naturali di adeguata categoria;
- demolizione di due piccole strutture esistenti in cls in fregio alla scogliera radente;
- ripascimento per due tratti rispettivamente di 80 m e 150 m all'interno dell'area di intervento, con materiale di adeguata pezzatura e per una quantità stimata in 20 mc/ml;
- risanamento strutturale della passeggiata Cadorna;

- ampliamento e ricostruzione della mantellata nel tratto terminale della scogliera (lato porto), con realizzazione di berme intermedie.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere soggette a screening ricadono nel territorio di competenza del Piano di Bacino del Torrente La Liggia.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:

- insistono su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_0 e Pg_2 – suscettività molto bassa e media; per esse vale quanto previsto nelle NTA del PdB all'art. 16, comma 4;
- non interferiscono arealmente con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- interferiscono con il reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019; in particolare nel il tratto in cui è previsto il ripascimento sfociano a mare due rivi senza nome, il cui alveo è tombinato nel tratto terminale;
- non interferiscono con le fasce di inondabilità di alcun rivo indagato nel PdB;
- insistono su aree classificate – nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – a pericolosità da inondazione marina elevata P3, con valori di run – up compresi tra 2,5 m (nella parte più prossima a Capo Santa Croce) e 4,07 m, le zone P3, caratterizzate da uno scenario di inondazione "H" (alto, frequente), sono costituite da quegli areali di spiaggia (o zone immediatamente retrostanti) in cui la quota del run-up presenta valori superiori alla quota del terreno e non esistono barriere fisiche ad impedimento dell'inondazione diretta provocata da eventi con tempo di ritorno inferiore o pari a 50 anni.

Come rilevato in precedenza, gli interventi sono mirati alla riqualificazione della passeggiata Cadorna e alla riduzione del fenomeno del run – up; le opere a progetto comporteranno una modifica della linea di riva e nella documentazione agli atti non risulta approfondita l'interazione, con riferimento all'aspetto morfodinamico, tra le opere nel loro layout finale e il deflusso dei due corsi d'acqua alla foce.

Il prospettato avanzamento della linea di riva, infatti, risulta potenzialmente negativo per lo sbocco a mare dei due rii senza nome, attualmente non indagati nel Piano di Bacino e dei quali, dunque, non si ha conoscenza certa del quadro di rischio idraulico in stato attuale.

Anche se, in funzione delle caratteristiche torrentizie dei corsi d'acqua di cui si tratta, l'effetto del ripascimento non dovrebbe avere effetti significativi e negativi sul deflusso di piena, in virtù delle elevate velocità della corrente e delle limitate dimensioni delle barre focive (al proposito vedasi il punto 5.3.13 del manuale regionale di morfodinamica fluviale reperibile al sito www.ambienteinliguria.it), si ritiene comunque necessario che, nelle successive fasi di progettazione e autorizzazione degli interventi, sia verificata l'ipotesi che le opere proposte non diano luogo ad un aggravio delle condizioni di rischio nell'area. Ciò dovrà essere verificato con specifiche analisi, anche di carattere speditivo, che andranno valutate dal competente Settore Difesa del Suolo di Savona, nell'ambito del nulla osta previsto dall'Allegato 1, punto 3.1, degli indirizzi applicativi in materia di polizia idraulica approvati con DGR 1205/2019.

Ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dello Scrivente Settore non si rilevano impatti ambientali significativi e negativi degli interventi in esame, con la prescrizione che, nelle successive fasi della progettazione, sia verificato, con opportune analisi, il mantenimento delle condizioni di deflusso di piena dei due rivi senza nome che hanno sbocco a mare nel tratto di litorale interessato dalle opere in esame.

Tali verifiche, riguardando aspetti progettuali e di polizia idraulica, sono demandate al competente Settore Difesa del Suolo di Savona, che legge per conoscenza.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

firmato digitalmente

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da:
ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 12-04-2021
11:51:01
Seriale certificato:
702580
Valido dal 16-06-2020 al
16-06-2023